

OGGETTO: NORME REGOLAMENTARI PER I TRASPORTI FUNEBRI. APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE a tutt'oggi la materia dei trasporti funebri è uniformata in questo Comune alla disciplina contenuta nelle disposizioni di cui al Regio Decreto 2578 del 1925 e nel Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990 n. 285;

CHE in particolare il Regio Decreto 2578 del 1925 conferiva al Comune la facoltà di esercitare il diritto di privativa ovvero di concedere ad un numero limitato di ditte l'espletamento di tale servizio;

CONSIDERATO CHE la materia nel frattempo è stata oggetto di una profonda revisione interpretativa ad opera sia di numerose pronunce giurisprudenziali sia da parte dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, la quale in merito al regime di privativa ha rilevato che non vi siano ragioni che giustifichino la possibilità per i Comuni di continuare ad avvalersi dell'esclusiva prevista dal R.D. 2578/1925 e che anzi l'adozione di tale sistema è suscettibile di introdurre ingiustificate distorsioni concorrenziali;

RITENUTO di doversi uniformare a tale linea interpretativa;

RILEVATA d'altra parte la necessità di stabilire una disciplina specifica per la materia;

ATTESO che a tal proposito il Servizio LL.PP. ha provveduto a redigere apposito testo regolamentare che si richiama ai principi predetti;

RILEVATO CHE le norme contenute in detto regolamento, se da un lato rispondono alla necessità di garantire pari opportunità fra operatori nell'esercizio di un'attività da considerarsi a tutti gli effetti di natura libero-imprenditoriale, del pari sono in grado di tutelare il generico interesse collettivo a che siano evitate situazioni monopolistiche o di distorsione del mercato, interesse che si qualifica e si concretizza nella facoltà concessa agli utenti di scegliere, in una corretta dinamica concorrenziale, gli operatori che siano in grado di offrire servizi migliori in ordine a qualità, efficienza ed economicità;

VISTO il suddetto Regolamento allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di doverlo approvare;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dell'intervento dei Sigg.ri:

BRAZZINI ENRICO	S.U.J.
MONTECCHIANI ROSSANA	Assessore
BRAZZINI ENRICO	S.U.J.

Come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

Con voti favorevoli n.19, legalmente espressi, su n.19 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

1. di rendere la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato testo regolamentare disciplinante l'esercizio dell'attività di trasporto funebre nel territorio comunale;
3. di stabilire che le norme contenute nel presente regolamento entreranno in vigore a far data 01.01.2004;
4. a far data dalla entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni previgenti in materia ed in contrasto con lo stesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento in quanto il contratto stipulato con le ditte esercenti attualmente il trasporto funebre è in vigore fino al 31.12.2003;

Con voti favorevoli n.19, legalmente espressi, su n.19 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

DG//LP/Vic/Cot

S E R V I Z I O L L.P.P.
Servizi funebri e cimiteriali

NORME REGOLAMENTARI PER IL TRASPORTO FUNEBRE

- ARTICOLO 1 -

Definizione di trasporto funebre

- Per trasporto funebre si intende il trasporto dei cadaveri.
- Costituisce trasporto di cadavere il trasferimento della salma dal luogo di decesso o rinvenimento al deposito di osservazione, all'obitorio, alle sale anatomiche, al cimitero, o dall'uno all'altro di questi luoghi, mediante l'utilizzo di mezzi idonei e del personale necessario.
- Nella nozione di trasporto di cadavere sono altresì compresi la sua raccolta ed il collocamento nel feretro, il prelievo di quest'ultimo ed il trasferimento, la consegna al personale incaricato delle operazioni cimiteriali o della cremazione.
- Il trasporto funebre è disciplinato dal Capo IV del regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 10.9.1990, n.285, dai vigenti regolamenti locali di Igiene e di Polizia Mortuaria e, nell'ambito comunale, dalle seguenti norme regolamentari.
- L'A.S.L. vigila e controlla, ai fini igienici e sanitari, il servizio di trasporto di cadaveri e conseguentemente propone al Sindaco i provvedimenti ritenuti necessari.

- ARTICOLO 2 -

Definizione di attività funebre

- Per "attività funebre" si intende il servizio finalizzato allo svolgimento, in forma congiunta, delle seguenti prestazioni:
 - a) Disbrigo, su mandato, delle pratiche amministrative pertinenti in quanto agenzia d'affari di cui all'art. 115 del R.D. n.773/31;
 - b) Fornitura di feretro e altri articoli funebri in occasione del funerale;
 - c) Trasporto di cadavere.

- ARTICOLO 3 -

Trasporto funebre ed attività funebre

- Il servizio di trasporto funebre e l'attività funebre sono esercitati, a parità di condizioni e senza vincoli territoriali, dalle imprese in possesso dei requisiti di legge.
- L'impresa funebre che operi nel territorio del comune, indipendentemente dove abbia la sede, esercita la sua attività secondo le prescrizioni operative del presente regolamento.
- Chiunque effettui il trasporto di cadaveri deve essere ritenuto un incaricato di pubblico servizio ed è quindi assoggettato alla normativa prevista dall'art. 385 del codice penale come modificato dalla legge 26/04/1990, n.86.

- Per i trasporti di salme, effettuati prima che ne sia accertata la morte nei modi di legge, devono essere impiegati mezzi idonei, tali da non ostacolare eventuali manifestazioni di vita.

- ARTICOLO 4 -

Disciplina dell'attività di trasporto funebre

- Il Sindaco disciplina le modalità di esecuzione delle attività inerenti il trasporto funebre, con particolare riguardo a:
 - a) orari di svolgimento dei servizi;
 - b) orari di arrivo ai cimiteri;
 - c) giorni di sospensione dell'attività funebre tenendo conto delle opportunità di non interrompere l'esecuzione dei servizi per due giorni consecutivi;
 - d) viabilità dei veicoli interessati ai trasporti;
 - e) è facoltà del Sindaco, a rappresentazione del cordoglio della Città nel caso di decessi di particolare risonanza, disporre con provvedimento motivato l'esecuzione di servizi funebri con caratteristiche adeguate alla cerimonia pubblica.

Gli orari dei trasporti funebri e di arrivo presso i cimiteri del Comune di Jesi vengono specificati nella tabella "A" allegata al presente regolamento.

- ARTICOLO 5 -

Vigilanza e coordinamento

- I trasporti di salme di cui al capo IV del DPR 285/1990 sono sottoposti alla vigilanza e al controllo dell'Azienda dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio.
- L'amministrazione comunale esercita, tramite propri addetti incaricati dal Sindaco, funzioni amministrative e di coordinamento sui servizi di trasporto funebre, da chiunque effettuati, nell'ambito del territorio Comunale, al fine di garantire la regolarità e l'ordinato accesso ai cimiteri cittadini, garantendo inoltre che l'attività di trasporto possa essere svolta da operatori pubblici o privati in condizioni di parità, anche in ordine all'accesso ai cimiteri ed alla disponibilità di sepolture.

- ARTICOLO 6 -

Trasporti funebri a carico del Comune

- Sono a Carico del Comune, ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 285/90, i seguenti trasporti:
 - a) nati morti, feti, parti anatomiche riconoscibili e resti mortali qualora non vengano richiesti servizi o trattamenti speciali;
 - b) salme provenienti da abitazioni inadatte e destinate agli appositi locali per completarvi il periodo obbligatorio di osservazione su segnalazione della competente A.S.L.;
 - c) recupero e trasporto delle persone morte per qualsiasi causa in luogo pubblico o nelle pubbliche vie al locale di osservazione, su segnalazione dell'Autorità giudiziaria;
 - d) qualsiasi altro trasporto su indicazione dell'autorità giudiziaria o del servizio sanitario;
 - e) in caso di indigenza o qualora particolari circostanze sociali o culturali lo giustifichino, su segnalazione del Centro Servizi Sociali e comunque su provvedimento motivato del Sindaco,

potranno essere disposti trasporti funebri con annessa fornitura feretro e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio funebre completo e decoroso.

Sono inoltre a carico del Comune di Jesi il trasporto delle salme tumulate provvisoriamente nei cimiteri rurali che debbono essere tumulate definitivamente presso il cimitero principale.

- ARTICOLO 7 -

Altri trasporti funebri

Tutti gli altri trasporti funebri, in occasione dei quali siano richiesti servizi e trattamenti speciali, sono effettuati a parità di condizioni, da ditte autorizzate operanti nel settore, dalle Autorità Militari, da Confraternite e dagli altri soggetti previsti dalla legge.

Le imprese che intendono organizzare ed effettuare trasporti funebri in città, o verso altri Comuni o Stati e viceversa, in connessione con l'esercizio di attività di Onoranze Funebri devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

I trasporti previsti nel presente articolo, da chiunque eseguiti, potranno essere soggetti alla corresponsione a favore del Comune di un diritto fisso ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 285/90 da determinare con apposito atto di Giunta Comunale.

- ARTICOLO 8 -

Controlli igienico-sanitari

- 1) I trasporti di salme nonché i trasporti di ceneri, resti mortali di cui al Capo IV del D.P.R. 285/1990 sono sottoposti alla vigilanza e al controllo dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio.
- 2) In particolare i controlli sull'effettuazione dei trattamenti conservativi, quando prescritti, sull'idoneità dei feretri e l'apposizione dei sigilli per trasporti diretti fuori dal territorio comunale devono necessariamente essere effettuati dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

- ARTICOLO 9 -

Inadempimenti

- 1) Qualora gli addetti ai controlli o altre autorità preposte rilevassero violazioni alle norme sopra descritte o ad altre normative di Leggi o Regolamenti, oltre all'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla normativa vigente, potranno sospendere il rilascio dell'autorizzazione al trasporto richiesta segnalando immediatamente al Sindaco le situazioni di irregolarità accertate.
- 2) In caso di perduranti inottemperanze, il Sindaco potrà disporre l'interdizione temporanea dell'esercizio dei trasporti funebri in città a carico di chi ne sia responsabile.
- 3) In ogni caso l'ufficio preposto dovrà segnalare eventuali violazioni a leggi o regolamenti agli organi competenti, anche esterni all'Amministrazione Comunale.

- ARTICOLO 10 -

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle leggi e regolamenti sanitari e fiscali vigenti in materia ed in particolare al regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. n.285 del 10/09/1990.

ALLEGATO "A"

Orari trasporti funebri di cui all'art. 4

I trasporti funebri all'interno del territorio comunale verranno effettuati nei seguenti orari, previa comunicazione anticipata agli Uffici preposti incaricati dal Sindaco:

gennaio – febbraio – novembre – dicembre

giorni feriali: dalle ore 8.30 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30;

giorni festivi: dalle ore 8.30 alle ore 10.30;

marzo – aprile – settembre - ottobre

giorni feriali: dalle ore 8.30 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30;

giorni festivi: dalle ore 8.30 alle ore 10.30;

maggio – giugno – luglio - agosto

giorni feriali: dalle ore 8.30 alle ore 10.30 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00;

giorni festivi: dalle ore 8.30 alle ore 10.30;

I trasporti funebri delle salme dirette fuori Comune, dovranno essere effettuati in orari concordati preventivamente anche con la A.S.L.

I cortei appiedati vengono effettuati a cura e responsabilità della Ditta esecutrice del trasporto, previo autorizzazione e disposizione degli itinerari da parte del Comando dei Vigili Urbani.

ORARI DI ARRIVO FUNERALI PRESSO I CIMITERI COMUNALI

gennaio – febbraio novembre – dicembre

giorni feriali: dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30;

giorni festivi: dalle ore 8.30 alle ore 12.00;

marzo – aprile – settembre - ottobre

giorni feriali: dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30;

giorni festivi: dalle ore 8.30 alle ore 12.00;

maggio – giugno – luglio - agosto

giorni feriali: dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00;

giorni festivi: dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

COMMA N. 13 - DELIBERA N.212 DEL 19.12.2003

NORME REGOLAMENTARI PER I TRASPORTI FUNEBRI. APPROVAZIONE

PRESIDENTE C.C. - FIORDELMONDO MASSIMO: Ho fatto chiamare l'Assessore che è riunito, dovrebbe arrivare in questo momento... chiedo scusa al collega Brazzini che si è prenotato.

PRESIDENTE C.C. - FIORDELMONDO MASSIMO: Collegli per favore, quindi ha prenotato il collega Brazzini, prego collega.

CONSIGLIERE – ENRICO BRAZZINI (Socialisti Uniti Jesini): Ma, niente, mi dispiace che ancora una volta si debba sottolineare questo modo di organizzare il Consiglio Comunale però ne abbiamo parlato ieri, non mi dilungo sulla questione, passo al dunque io volevo dire riguardo a questa questione che come lo scorso hanno c'è stata una proroga ha dato l'occasione di parlare di questo servizio che un tempo veniva svolto nella nostra città anche dall'amministrazione comunale, io vorrei rimarcare che sono veramente dispiaciuto che nonostante sia trascorso tanto tempo dall'ultima volta in cui abbiamo discusso questo regolamento comunale, che non mi siano giunte delle delucidazioni precise in merito al fatto che l'amministrazione comunale che gestiva questo servizio – mi ricordava il compagno Cesare Serrini – i Socialisti di allora avevano messo in atto e che sicuramente sarebbe stato per l'amministrazione comunale un servizio veramente per la città nel senso di assistenza anche perché io ricordo bene che l'amministrazione comunale calmierava quelli che erano i prezzi a quel tempo per i trasporti funebri tanto che era di molto inferiore ai prezzi che venivano applicati nel mercato. Certamente questo mi lascia un po' perplesso, un'amministrazione di centro sinistra che aveva prospettato alla città un determinato servizio che in altre città peraltro mi risulta venga fatto ancora dall'amministrazione comunale, o in aziende speciali, o con quant'altro che un'altra amministrazione che si ritiene essere di centro sinistra abbia in pratica smantellato questo servizio. Qui non abbiamo nemmeno più il numero legale, non so per chi parlo.

PRESIDENTE C.C. - FIORDELMONDO MASSIMO: Allora collegli, sospendo la seduta per 5 minuti, perché così non possiamo continuare.

La seduta viene sospesa per 5 minuti.

Viene effettuato l'appello nominale.

PRESIDENTE C.C. - FIORDELMONDO MASSIMO: 18 presenti la seduta è valida. Collega Brazzini prego, scusa per l'interruzione.

Entra Albanesi

Sono presenti in aula n.19 componenti

CONSIGLIERE – ENRICO BRAZZINI (Socialisti Uniti Jesini): Concludo rapidamente anche perché mi rendo conto che qualsiasi intervento potrebbe essere superfluo quindi non ritengo che a questo punto ci siano altre parole da aggiungere, però il concetto che volevo far passare era questo, in un momento in cui l'amministrazione comunale si trova in difficoltà finanziarie o per proprie cause o per cause dipendenti da altre volontà, io mi rendo conto che bisogna trovare il sistema per fare azienda eccolo, è un termine per un Comune un po' pesante, però la realtà è questa, un servizio produttivo, per ammorbidire di più, però mi sembra che in questa ottica l'amministrazione comunale e di questo me ne dispiaccio perché mi ricordava nuovamente – lo dico con orgoglio – che l'allora Assessore e compagno Cesare Serrini aveva portato avanti questa iniziativa di questa impresa di servizi di trasporto funebre, con risultati per i cittadini senza dubbio evidenti che sia stata smantellata e che purtroppo anche parlando con l'Assessore nell'intervallo non si può sapere con certezza il motivo per cui l'amministrazione comunale ha praticamente smantellato questo servizio. Era questo il problema che volevo sottoporre anche perché credo che l'Assessore mi possa dare anche per iscritto una risposta che possa soddisfare almeno la mia curiosità e quindi ringrazio l'assemblea, grazie.

PRESIDENTE C.C. - FIORELMONDO MASSIMO: Grazie collega Brazzini, l'Assessore Montecchiani per rispondere, prego.

ASSESSORE – ROSSANA MONTECCHIANI: Credo di aver capito in cosa consista la tua perplessità, dunque ci fu credo all'inizio degli anni '90 un decreto ministeriale in cui evidenziava che il precedente decreto regio del '25 fosse concorrenza sleale tra ditte che esercitavano il trasporto funebre, questa fu la scelta che l'amministrazione comunale fece, oggi è un'ulteriore passo avanti, l'amministrazione negli anni '90 si tenne la possibilità di privativa, oggi liberalizziamo completamente il servizio del trasporto funebre.

PRESIDENTE C.C. - FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore, collega Brazzini per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE – ENRICO BRAZZINI (Socialisti Uniti Jesini): Niente, ringrazio della risposta data ma io volevo sottolineare che comunque certe altre amministrazioni hanno potuto, nonostante questa legge che l'Assessore dice sia sopraggiunta, detenere e fare questo servizio allora non vedo perché l'amministrazione comunale abbia subito accantonato l'impossibilità dell'amministrazione a continuare questo servizio quando altre amministrazioni lo fanno, era questo il punto, comunque voterò a favore perché è giusto che ci sia la concorrenza anche in questo delicato settore della vita della nostra comunità, grazie.

PRESIDENTE C.C. - FIORELMONDO MASSIMO: Grazie collega Brazzini, non ho altri interventi quindi pongo in votazione il punto 13:

Presenti n. 19
Astenuiti n. 00
Votanti n. 19

Norme regolamentari per i trasporti funebri. Approvazione.doc
Delibera di C.C. n.212 del 19.12.2003

Favorevoli n. 19
Contrari n. 00

PRESIDENTE C.C. - FIORDELMONDO MASSIMO: Il punto 13 viene approvato all'unanimità, 19 voti a favore su 19 presenti. Apriamo le votazioni per l'immediata esecutività:

Presenti n. 19
Astenuiti n. 00
Votanti n. 19
Favorevoli n. 19
Contrari n. 00

PRESIDENTE C.C. - FIORDELMONDO MASSIMO: L'immediata esecutività viene approvata con identica votazione, 19 voti favorevoli su 19 presenti.

A questo punto approfittiamo della presenza dell'Assessore Montecchiani, vi chiedo una cortesia anche così per lavorare più speditamente, di passare al punto 16 che è un'altra pratica che riguarda l'Assessorato della Montecchiani.